

## SOMMARIO Borgonovo

La prima parte del contributo vuole allargare il concetto precisivo di ispirazione della tradizione teologica facendo riferimento alla fenomenologia dell'evento profetico come auto-rivelazione di Dio. Essa si dà in una doppia sequenza di tre momenti: l'evento stesso, la testimonianza e l'attestazione di tale testimonianza; l'interlocutore è poi provocato dall'attestazione scritta della testimonianza, è chiamato ad attraversarla con la propria esperienza per giungere *potenzialmente* a rivivere l'evento originario.

L'allargamento di orizzonte del concetto di ispirazione, per il rapporto che essa istituisce con il *canone* delle Sacre Scritture, diventa la fonte a cui attinge l'identità di un popolo che riconosce la propria *memoria fondatrice*. Il patto simbolico che lega al passato permette alla nuova generazione di rivivere e portare *in avanti* quanto è stato consegnato dalla precedente *tradizione* e l'interprete riconosce nel suo valore di Parola ispirata.

Nel terzo paragrafo si applica il *modello* dell'incarnazione per meglio definire la singolarità della Parola ispirata. Anche per le Sacre Scritture l'iniziativa divina ha prodotto qualcosa che è irriducibile e rimane *sui generis*, un fenomeno essenzialmente e inestricabilmente divino-umano che non può e non deve essere diviso nelle sue parti costitutive per raggiungere la conoscenza più profonda del *mistero* che esse rappresentano.

*The prophetic event is illustrated with a double sequence of three members. The first sequence: the event itself, one witness that gives his testimony and the "attesting text" written by the witness itself (or by his disciples). The second sequence: the attestation of the written testimony (it has to be read with critical method), the crossing through the experience of the witness, to reach the goal – at the end, possibly – that is to relive the original event.*

*The wider horizon of the inspiration concept establishes a fruitful relationship with the theme of the Holy Scriptures Canon and becomes the source from which to draw the identity of the people who recognizes its own "founding memory", that is the symbolic pact that binds the past to allow to the new generation to relive and bring forward what has been delivered by the earlier tradition and the interpreter recognizes the Scriptures as God's Word.*

*In the third paragraph, the incarnation model is used to better define the singularity of the inspired Word. Even for the Holy Scriptures the divine initiative has produced something that is irreducible and remains sui generis, an essentially and inextricably divine-human phenomenon that cannot and must not be divided into its constituent parts to reach the deepest knowledge of the mystery that they represent.*